

PREVENTIVO ECONOMICO 2022

RELAZIONE DELLA GIUNTA

(ART. 7 DEL DPR 254/2005)

(allegato n. 2)

SUB-ALLEGATI:

- 2a. Programma Pluriennale 2020/2024 – aggiornato dal Preventivo economico 2022
- 2b. Piano interventi promozionali 2022

RELAZIONE DELLA GIUNTA

INDICE

1. L'IMPOSTAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO	5
2. GLI OBIETTIVI DEL PREVENTIVO ECONOMICO	6
3. L'ANALISI DEI DATI	7
3a. - Informazioni sugli importi contenuti nelle voci del preventivo economico	7
3.a.1. - Gestione corrente	8
3.a.2. - Gestione finanziaria	22
3.a.3. - Gestione straordinaria	23
3.a.4. Piano degli investimenti	24
3.b.- Criteri di ripartizione degli stanziamenti tra le funzioni istituzionali.....	25
3.c.- Determinazione delle risorse complessive da assegnare ai programmi.....	25
3.d. - Individuazione delle fonti di copertura del piano degli investimenti	25

1. L'IMPOSTAZIONE DEL PREVENTIVO

Il Preventivo economico 2022 è stato predisposto secondo le disposizioni contenute nel DPR 254/2005, relativo al “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” (di seguito denominato “Regolamento”). Il Regolamento prescrive che il Preventivo economico, accompagnato dalla presente relazione sia predisposto dalla Giunta e approvato dal Consiglio.

Il Preventivo economico in esame è il risultato del processo di pianificazione nell’ambito della gestione economica e finanziaria della CCIAA per l’anno 2022. Tale processo prevede l’attuazione delle linee programmatiche individuate all’interno del Programma Pluriennale 2020-2024 (emanato dal Consiglio camerale insediatosi il 5 luglio 2019), per quanto concerne il 3° anno di competenza dello stesso Programma.

La Camera di Commercio di Firenze ha definito nella Relazione Previsionale e Programmatica 2022, per l’aggiornamento del Programma Pluriennale 2020-2024, predisposta con la Delibera di Giunta 28/10/2021, n. 116, e quindi approvata con la Delibera di Consiglio n. 9 del 15/11/2021, il quadro complessivo con riferimento al quale è stato predisposto il Preventivo economico in oggetto. La Relazione, come previsto dall’art. 5 del DPR n. 254/2005, ha aggiornato il programma pluriennale, per adeguarlo alle variazioni del contesto socio-economico nel quale la Camera opera, e agli sviluppi dell’economia locale.

In particolare, occorre ricordare anche in questa occasione l’incertezza del quadro nell’ambito del quale la Camera è chiamata a definire gli atti relativi alla programmazione delle risorse per l’anno 2022, con particolare riferimento agli effetti causati dall’emergenza sanitaria Covid 19.

Come ampliamento illustrato in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2022, se da un lato è possibile prospettare fin dalla prima metà dell’anno prossimo un rafforzamento dell’economia provinciale, grazie ad una graduale ripresa del ruolo del turismo, nonché della domanda per i prodotti del sistema moda, con conseguente effetto positivo sulla dinamica congiunturale delle esportazioni fiorentine, dall’altro lato occorre sottolineare che, per quanto riguarda la demografia d’impresa, pur nell’ambito di un limitato saldo positivo tra entrate e uscite, l’incremento delle cessazioni registrate nel secondo trimestre del 2021 è comunque di dimensione non trascurabile.

In considerazione di quanto sopra riassunto, anche in occasione della predisposizione del preventivo economico 2022, si è ritenuto necessario assicurare un approccio prudentiale nella definizione dei proventi e degli oneri.

Con riferimento alla valutazione del provento lordo da diritto annuale, in considerazione del fatto che non vi sono elementi di particolare novità rispetto alle considerazioni che furono svolte in occasione della predisposizione del preventivo 2021 (natalità/mortalità delle imprese, composizione del registro imprese della Camera di Commercio di Firenze, tasso del mancato versamento del diritto e quella della mancata riscossione dei ruoli) si è ritenuto di dover confermare, nella sostanza, la stima effettuata in sede di preventivo 2021 (€13.037.565,89), con una modesta riduzione in considerazione dell'andamento del gettito ad oggi registrato.

E' opportuno ricordare che il dato risultante dall'aggiornamento del preventivo 2021 (13.283.027,79) risente positivamente dei risconti passivi operati in sede di chiusura del bilancio 2020, derivanti dai progetto collegati alla maggiorazione del diritto annuale, non interamente realizzati nel medesimo esercizio.

La stima dell'importo totale del provento lordo del diritto annuale ammonta per il 2022, in considerazione di quanto sopra, a € 13.000.000,00.

2. GLI OBIETTIVI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

In occasione dell'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2022, tenendo conto delle previsioni fonti e impieghi, si è fissato il duplice obiettivo di conseguire un risultato economico in pareggio e di assicurare adeguata disponibilità di risorse per la realizzazione del piano degli interventi economici. Dette risorse sono state stimate in quella sede in € 4.520.000,00, dato comunque superiore al valore iniziale con il quale fu impostato il preventivo 2021 (€ 4.482.500,00).

In sede di preventivo, per quanto riguarda il primo aspetto l'attenzione si è concentrata su un attento contenimento degli oneri, tenendo conto del limitato apporto dei dividendi ad oggi ipotizzabile rispetto ai precedenti esercizi, come illustrato nel dettaglio nelle pagine che seguono.

Per quanto riguarda gli interventi economici si evidenzia sin d'ora che la previsione risulta pari a **€ 4.862.405,68**.

3. L'ANALISI DEI DATI

Nello schema previsto dal citato Regolamento (modello A) sono allocate le previsioni riferite al 2022 e quelle inerenti il preconsuntivo 2021. Le voci di proventi e oneri si articolano nella gestione corrente, finanziaria e straordinaria. Nella parte finale del prospetto è prevista la compilazione del Piano degli investimenti. I confronti tra i valori 2022 e 2021 si riferiscono rispettivamente al Preventivo economico 2022 e al preconsuntivo 2021.

Il Preventivo economico 2022 presenta un risultato finale in pareggio.

3a. - Informazioni sugli importi contenuti nelle voci del Preventivo economico

Il Preventivo economico è strutturato secondo la classificazione economica di cui all'allegato A del DPR 254/2005. I singoli proventi e oneri di competenza sono stati previsti attenendosi alle disposizioni in vigore al momento della redazione del bilancio Preventivo economico e avendo comunque sempre presente il criterio della prudenza.

Di seguito si riporta una sintesi del modello A previsto dal Regolamento al fine di riepilogare sin d'ora i dati principali e, in particolare il risultato della gestione corrente, finanziaria, e straordinaria. Rispetto al Bilancio di esercizio, il Preventivo economico (allegato A) non riporta le voci relative alle rettifiche di valore attività finanziarie (rivalutazioni e svalutazioni delle attività finanziarie dell'attivo patrimoniale), per cui il risultato riferito a tale gestione potrà essere rilevabile esclusivamente in sede di Bilancio consuntivo. Nella parte finale del modello A è prevista la compilazione del Piano degli investimenti nel quale vengono riportati gli importi da stanziare per acquisizioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.



VOCI DI PROVENTI E ONERI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
GESTIONE CORRENTE		
<u>A) Proventi correnti</u>		
1 Diritto Annuale	13.229.027,79	13.000.000,00
2 Diritti di Segreteria	5.328.637,91	5.325.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	464.634,72	646.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	283.500,00	325.000,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00
Totale Proventi Correnti A	19.305.800,42	19.296.500,00
<u>B) Oneri Correnti</u>		
6 Personale	-5.926.317,78	-6.311.433,20
7 Funzionamento	-4.906.357,44	-4.585.907,12
8 Interventi Economici	-4.868.006,90	-4.862.405,68
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.182.347,05	-3.952.704,00
Totale Oneri Correnti B	-19.883.029,17	-19.712.450,00
Risultato della gestione corrente A-B	-577.228,75	-415.950,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	394.673,48	416.000,00
11 Oneri Finanziari	-50,00	-50,00
Risultato della gestione finanziaria	394.623,48	415.950,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	500.000,00	600.000,00
13 Oneri Straordinari	-1.508.503,26	-600.000,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	-1.008.503,26	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.191.108,53	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	32.000,00	310.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	134.118,84	12.915.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	200.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	166.118,84	13.425.000,00

3.a.1. - Gestione corrente

Il risultato della gestione corrente, composto dalla differenza fra proventi correnti ed oneri correnti, è pari ad - € **415.950,00** (preconsuntivo 2021 - € 577.228,75).

Proventi correnti

I proventi correnti comprendono diritto annuale, diritti di segreteria, contributi trasferimenti e altre entrate, proventi da gestione di beni e servizi, variazione delle rimanenze.

La previsione dei proventi correnti è pari a € **19.296.500,00** (preconsuntivo 2021 € 19.305.800,42).

Il dato ricalca sostanzialmente il valore del preconsuntivo 2021, con alcune differenza circa la composizione dello stesso, come di seguito precisato.

Diritto annuale

La principale voce dei proventi correnti è costituita dal diritto annuale. La previsione del diritto annuale è pari a € **13.000.000,00** (preconsuntivo 2021 € 13.229.027,79). La valutazione risponde ad un criterio di prudenza, tenendo conto sia del dato fornito dal sistema informativo della Camere di Commercio DIANA, sia dell'andamento del gettito ad oggi riscontrato.

3100	DIRITTO ANNUALE	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
310000	Diritto annuale	9.930.000,00	9.930.000,00
310010	Diritto annuale - maggiorazione 20%	1.986.000,00	1.986.000,00
310020	Diritto annuale - maggiorazione 20% anno precedente	225.347,43	0,00
310001	Restituzione Diritto annuale	-1.000,00	-750,00
310002	Sanzioni diritto annuale	885.495,43	900.000,00
310012	Sanzioni diritto annuale - maggiorazione 20%	177.099,09	180.000,00
310022	Sanzioni diritto annuale - maggiorazione 20% anno precedente	20.091,07	0,00
310003	Interessi attivi diritto annuale	5.017,81	4.000,00
310013	Interessi attivi diritto annuale - maggiorazione 20%	1.003,56	800,00
310023	Interessi attivi diritto annuale - maggiorazione 20% anno precedente	23,40	0,00
310004	Interessi passivi su rimborsi diritto annuale	-50,00	-50,00
	TOTALE DIRITTO ANNUALE	13.229.027,79	13.000.000,00

Come evidenziato in tabella la previsione contiene anche la parte di provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale applicata dalla Camera di Commercio di Firenze, destinata a finanziare specifici progetti nell'ambito del piano degli interventi promozionali.

La maggiorazione del 20% del diritto annuale è stata approvata dalla Giunta con delibera n. 177 del 19/11/2019 e ha dato luogo alla variazione del programma pluriennale di mandato CCIAA Firenze 2020-2024 con delibera di Consiglio n. 17 del 19/12/2019 (approvata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 12 marzo 2020).

Con detto provvedimento la Camera di Commercio di Firenze ha approvato la misura della maggiorazione del 20% del diritto annuale per gli anni 2020-2022 e ha approvato i seguenti progetti di durata triennale: Punto Impresa Digitale; Formazione Lavoro; Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.

Con il medesimo provvedimento si è inoltre stabilito di finalizzare l'utilizzo delle risorse derivanti dalla maggiorazione come di seguito riportato: 50% per il progetto Punto Impresa Digitale; 30% per il progetto Formazione Lavoro; 20% per il progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.

Nell'esercizio 2022 le risorse derivanti da detta maggiorazione, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, sono riepilogate nella tabella seguente.

Al netto delle risorse destinate alla copertura dei costi interni progetti in questione, gli importi indicati finanziano la realizzazione dei progetti riportati nel piano degli interventi promozionali.

PROGETTI CORRELATI A MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE AL NETTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	PREVENTIVO 2022
PMI MERCATI INTERNAZIONALI 20%	322.853,20
FORMAZIONE LAVORO 30%	484.279,80
PID PUNTO IMPRESA DIGITALE 50%	807.133,00
	1.614.266,00

Diritti di segreteria

Anche per i diritti di segreteria il dato è in linea con quello derivante dal preconsuntivo 2021. La previsione ammonta a **€ 5.325.500,00** (preconsuntivo 2021 € 5.328.673,91). Il criterio di stima del dato a preconsuntivo si basa su un riproporzionamento temporale dei dati riscontrati su ciascuna voce a inizio di novembre, riservando particolare attenzione al dato dei diritti registro imprese che rappresentano la componente di maggiore rilevanza all'interno del mastro. La seguente tabella riepiloga i diritti di segreteria.



3110	DIRITTI DI SEGRETERIA	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
311003	Sanzioni amministrative	73.776,10	74.000,00
311004	Registro imprese	4.733.811,31	4.730.000,00
311008	Altri albi, elenchi, ruoli e registri	23.321,34	23.000,00
311010	Commercio estero	3.000,00	3.000,00
311012	Diritti MUD e SISTRI ist.le	93.510,00	94.000,00
311013	Altri diritti	46.576,75	47.000,00
311014	Diritti Ufficio Metrico	32.839,38	33.000,00
311015	Registro Protesti	12.876,61	13.000,00
311016	Bollatura e vidimazioni libri	132.216,00	132.000,00
311017	Diritti brevetti	26.118,02	26.000,00
311020	Diritti gas fluorurati	153.092,40	153.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	-2.500,00	-2.500,00
	TOTALE DIRITTI DI SEGRETERIA	5.328.637,91	5.325.500,00

Contributi trasferimenti e altre entrate

Per quanto riguarda il mastro Contributi, trasferimenti e altre entrate, la previsione ammonta a € **646.000,00** (preconsuntivo € 464.634,72). La differenza è da ricercare nella diversa imputazione temporale delle risorse del fondo perequativo, originariamente previste per progetti da realizzare nel corso del 2021.

3120	CONTRIB. TRASF. ED ALTRE ENTRATE	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
312000	Contributi e Trasferimenti	30.000,00	30.000,00
312001	Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
312003	Contributi Fondo Perequativo - progetti promozionali	0,00	180.000,00
312006	Proventi per progetti promozionali	50.000,00	50.000,00
312013	Rimborsi e recuperi diversi	30.000,00	25.000,00
312022	Rifusione spese liti e risarcimenti	2.000,00	2.000,00
312027	Rimborsi spese notifiche sanzioni	15.000,00	15.000,00
312029	Rimborsi spese censimenti e attività statistiche	4.000,00	4.000,00
312032	Rimborso oneri gestione albo gestori ambientali	333.634,72	340.000,00
	TOT. CONTRIB. TRASF. ED ALTRI PROVENTI	464.634,72	646.000,00



Proventi da gestione di beni e servizi

La previsione di tale mastro ammonta a € 325.000,00 (preconsuntivo € 283.500,00). La previsione ricalca il dato del preconsuntivo con incremento dei ricavi derivanti al servizio arbitrato.

3130	PROVENTI GESTIONE SERVIZI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
313008	Ricavi servizio OCC	22.500,00	25.000,00
313010	Ricavi organizzazione corsi	15.000,00	15.000,00
313013	Ricavi servizio conciliazione	66.000,00	65.000,00
313014	Ricavi servizio arbitrato	100.000,00	140.000,00
313023	Ricavi Concorsi a premio	8.000,00	8.000,00
313024	Ricavi verifica strumenti metrici	3.000,00	3.000,00
313025	Ricavi gestione servizi diversi att. comm.	20.000,00	20.000,00
313028	Ricavi per concessioni	39.000,00	39.000,00
313032	Ricavi vendita Carnet Ata	10.000,00	10.000,00
	TOT. PROVENTI GESTIONE SERVIZI	283.500,00	325.000,00

Variazione delle rimanenze

Infine, in relazione ai proventi correnti, per quanto riguarda la voce “Variazioni rimanenze” la previsione risulta pari a zero, in linea con quanto risultante, in questa fase, nel preconsuntivo 2021. Le eventuali variazioni derivanti dalla valutazione delle rimanenze sono effettuate, come di consueto, in fase di chiusura dell’esercizio.

Oneri correnti

La previsione complessiva degli oneri correnti risulta pari a € **19.712.450,00**, in diminuzione rispetto al dato del preconsuntivo 2021 (€ 19.883.029,17).

Per quanto riguarda i costi attribuibili alle attività interne e di supporto (personale, funzionamento e ammortamenti e accantonamenti) si passa da € 15.015.022,27 (preconsuntivo 2021) a € 14.850.044,32. Gli oneri correnti si suddividono in: personale, funzionamento, interventi economici, ammortamenti ed accantonamenti. Nella trattazione che segue saranno analizzate le varie voci elencate nell'ambito degli oneri correnti.

Personale

Lo stanziamento complessivo di tale voce ammonta a € **6.311.433,20** (preconsuntivo 2021 € 5.926.317,78). La previsione risente, sia dell'effetto su base annua delle assunzioni effettuate nel corso del 2021 e di quelle effettuabili nel 2022, nonché dell'effetto a regime degli incrementi sullo stipendio tabellare iniziale derivanti dal prossimo rinnovo del CCNL (2019-2021), atteso nella prima parte dell'anno. Lo stanziamento comprende le risorse per le competenze al personale, gli oneri sociali, l'accantonamento per i trattamenti di fine servizio, gli altri costi.

La voce relativa alle competenze al personale risulta pari a € **4.756.117,70** (preconsuntivo 2021 € 4.576.800,16). La voce retribuzione ordinaria comprende gli oneri per la corresponsione della retribuzione tabellare iniziale, della tredicesima mensilità, della retribuzione individuale di anzianità ove spettante, dell'indennità di comparto non a carico del fondo risorse decentrate.

La voce indennità varie comprende le risorse necessarie al finanziamento dei fondi risorse decentrate del personale del comparto, fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale del comparto, fondo retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, per la corresponsione degli emolumenti contrattualmente a carico di dette risorse.

Non è presente personale in servizio con contratti a termine o in somministrazione lavoro.

3210	COMPETENZE AL PERSONALE	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
321000	Retribuzione Ordinaria	2.847.968,10	2.950.000,00
321003	Retribuzione Straordinaria	57.714,36	150.000,00
321009	Retribuzione Personale a Termine	0,00	0,00
321010	Somministrazione Lavoro (al netto compenso del servizio)	0,00	0,00
321012	Indennità Varie	1.671.117,70	1.656.117,70
	TOT. COMPETENZE AL PERSONALE	4.576.800,16	4.756.117,70

Gli oneri sociali conseguenti a quanto sopra esposto, calcolati nelle previste percentuali, ammontano a **€ 1.161.379,20** (preconsuntivo 2021 € 949.501,47). Anche essi risentono dello stimato effetto a regime degli incrementi sullo derivanti dal prossimo rinnovo del CCNL (2019-2021).

3220	ONERI SOCIALI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
322000	Oneri Previdenziali	924.501,47	1.136.379,20
322003	Oneri per contributi Inail	25.000,00	25.000,00
	TOT. ONERI SOCIALI	949.501,47	1.161.379,20

L'accantonamento per i trattamenti di fine servizio ammonta a **€ 350.000,00** e comprende le somme relative agli accantonamenti per la corresponsione dell'indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto per il personale che ricade in tale regime. La somma definitiva potrà essere calcolata, con esattezza, solo a chiusura dell'esercizio in conseguenza dell'effetto che il CCNL potrà avere sui singoli dipendenti in regime di indennità di anzianità, in relazione alla diversa anzianità di servizio posseduta.

3230	ACCANTONAMENTI T.F.R.	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
323000	Accantonamento TFR-IA	350.000,00	350.000,00
	TOT. ACCANTONAMENTI T.F.R.	350.000,00	350.000,00

La voce altri costi, per un totale di **€ 43.936,30**, comprende, in particolare, lo stanziamento per il finanziamento del welfare aziendale.

3240	ALTRI COSTI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
324000	Interventi Assistenziali	48.016,15	41.936,30
324006	Altre Spese per il Personale	1.500,00	1.500,00
324008	Indennità missioni personale dipendente (estero)	500,00	500,00
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	0,00	0,00
	TOT. ALTRI COSTI	50.016,15	43.936,30



Funzionamento

Gli oneri relativi al funzionamento, previsti nell'esercizio 2022, in misura pari a **€ 4.585.907,12**, rilevano una diminuzione dello rispetto all'importo di cui al preconsuntivo 2021 (€ 4.906.357,44). Detti oneri comprendono: prestazioni di servizi; godimento beni di terzi; oneri diversi di gestione; quote associative; organi istituzionali.

Gli oneri per le prestazioni di servizi ammontano a **€ 2.022.552,92** (preconsuntivo € 2.250.291,24) e sono riepilogati nella tabella che segue.

3250-1	PRESTAZIONE DI SERVIZI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
325000	Oneri telefonici	15.500,00	7.500,00
325002	Oneri per energia elettrica	85.000,00	110.000,00
325003	Oneri per consumo acqua	4.000,00	4.000,00
325006	Oneri per consumo gas	20.000,00	20.000,00
325010	Oneri pulizie locali	120.000,00	130.000,00
325013	Oneri per servizi di vigilanza	80.000,00	80.000,00
325014	Oneri di produzione degli strumenti pubblicitari	250,00	0,00
325020	Oneri per manutenz.ord. su beni mobili	15.000,00	15.000,00
325023	Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà e di terzi	94.166,67	90.000,00
325024	Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà	0,00	0,00
325025	Oneri per manutenz.ord. su immobili di terzi	0,00	0,00
325030	Oneri per assicurazioni	39.000,00	36.000,00
325031	Oneri accertamenti sanitari per visite fiscali	2.578,33	2.500,00
325036	Rimborsi spese personale	500,00	500,00
325037	Oneri notifica tramite messi comunali	1.500,00	1.000,00
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	0,00	0,00
325042	Rimborsi spese organi e commissioni	500,00	500,00
325043	Oneri Legali	15.000,00	20.000,00
325045	Oneri per missioni organi e commissioni	3.400,00	3.500,00
325046	Oneri per buoni pasto	90.000,00	130.000,00
325047	Oneri per missioni personale	3.000,00	3.000,00
325048	Oneri per formazione personale	50.000,00	60.000,00
325049	Oneri per concorsi e selezioni del personale	2.000,00	25.000,00
325050	Oneri per automazione servizi	496.931,05	532.000,00



segue dalla pagina precedente

325051	Oneri di rappresentanza	310,64	300,00
325052	Oneri accertamenti sanitari e adempimenti sicurezza	6.000,00	6.000,00
325053	Oneri postali e di recapito	49.200,00	40.000,00
325056	Oneri per riscossione entrate	50.000,00	50.000,00
325058	Oneri per mezzi di trasporto (non soggetti a limite spesa)	3.500,00	2.500,00
325059	Oneri per mezzi di trasporto (soggetti a limit di spesa)	648,00	648,00
325063	Inps gestione separata co.co.co.	2.000,00	2.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	2.500,00	2.500,00
325068	Oneri vari di funzionamento	383.270,27	235.404,92
325069	Oneri organizzazione corsi	0,00	1.000,00
325071	Oneri vari attivita UO metrico	68.412,00	45.000,00
325072	Oneri per tirocini formativi	15.000,00	15.000,00
325086	Oneri pubblicità su quotidiani e periodici	2.500,00	2.500,00
325087	Oneri pubblicità su radio e TV	1.000,00	1.000,00
325090	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	2.500,00	2.500,00
325092	Altri oneri di pubblicità	3.000,00	3.000,00
325093	Oneri lavori tipografici	3.773,28	3.000,00
325095	Oneri archiviazione materiale cartaceo	132.000,00	129.600,00
325096	Oneri noleggio fotocopiatrici	6.000,00	6.000,00
325101	Oneri per compensi conciliatori	45.168,00	45.000,00
325103	Contributi azienda speciale per attività di funzionamento	230.000,00	0,00
325104	Oneri per servizio istituto di tesoreria	15.183,00	17.100,00
325105	Oneri per compensi gestori crisi procedure OCC	10.000,00	22.000,00
325106	Oneri per compensi arbitri	80.000,00	120.000,00
	TOT. PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.250.291,24	2.022.552,92

Si evidenzia che gli oneri di cui ai conti 325101 "Oneri compensi per conciliatori", 325105 "Oneri compensi gestori crisi procedure OCC", 325106 "Oneri compensi arbitri", trovano copertura nei proventi stimati in derivazione di detti oneri e riportati nel mastro 3130 Proventi gestione servizi.



Gli oneri per il godimento dei beni di terzi ammontano a € 4.000,00 (preconsuntivo € 0,00). Dette somme sono relative al canone annuale di un contratto di leasing operativo per utilizzo di automezzo camerale.

3260	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
326000	Affitti passivi diversi	0,00	0,00
326001	Altri oneri per utilizzo locali per uffici staccati	0,00	0,00
326002	Affitti passivi v/Pietro Leopoldo	0,00	0,00
326003	Canoni di leasing	0,00	4.000,00
	TOT. GODIMENTO BENI DI TERZI	-	4.000,00

La previsione per gli oneri diversi di gestione ammonta a € 1.610.380,94 (preconsuntivo 2021 € 1.707.092,94). Tali oneri comprendono, in particolare, le risorse per il versamento al Bilancio dello Stato degli importi previsti dalla Legge di Bilancio 2020 (la legge di bilancio 2020 prevede che le pubbliche amministrazioni siano tenute a trasferire annualmente allo Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 con un incremento del 10%. L'importo da versare entro il 30/6 di ogni anno risulta pari a € 756.130,94.

3270	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
327000	Oneri per acquisto libri e quotidiani	8.500,00	7.500,00
327006	Oneri per l'acquisto di Cancelleria	2.500,00	2.500,00
327007	Oneri acquisto Carnet ATA	9.000,00	9.000,00
327015	Oneri vestiario di servizio	1.500,00	1.000,00
327017	Imposte e tasse	570.000,00	500.000,00
327027	Oneri da versare per manovre governative	756.130,94	756.130,94
327036	Arrotondamenti passivi	50,00	50,00
327048	Oneri fiscalmente indeducibili	200,00	200,00
327054	Oneri per rilascio dispositivi firma digitale	244.382,00	244.000,00
327059	Oneri acquisto beni consumo (escluso carta)	9.830,00	15.000,00
327060	Oneri acquisto certificati di origine	11.000,00	11.000,00
327063	Oneri acquisto carta	4.000,00	4.000,00
327064	Oneri acquisizione beni e servizi emergenza sanitaria COVID-19	90.000,00	60.000,00
	TOT. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.707.092,94	1.610.380,94

Per quanto riguarda gli oneri per quote associative e organi istituzionali, previsti in **€ 896.473,26**, non si rilevano differenze fra i valori della previsione e del preconsuntivo.

Le quote associative comprendono la quota per Unioncamere Nazionale, la quota per Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana, il contributo consortile Infocamere, il contributo Consorzio camerale Credito e Finanza, la quota del Fondo Perequativo.

3280	QUOTE ASSOCIATIVE	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
328000	Partecipazione fondo perequativo	301.473,26	301.473,26
328001	Quote associative di sistema	595.000,00	595.000,00
	TOT. QUOTE ASSOCIATIVE	896.473,26	896.473,26

La previsione per gli organi istituzionali, per complessivi **€ 52.500,00**, è calcolata tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 4-bis, comma 2-bis, del D.Lgs. 219/2016, che prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori. Il mastro è composto da emolumenti del Collegio dei Revisori dei conti (€ 30.000,00), come definiti dal DM 11/12/2019, compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) (€ 7.500,00) e per i compensi, indennità e rimborsi ai componenti delle commissioni (€ 15.000,00).

3290	ORGANI ISTITUZIONALI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
329009	Compensi, Ind. Rimb. Collegio Revisori	30.000,00	30.000,00
329012	Compensi, Ind. Rimb. comp. commissioni	15.000,00	15.000,00
329015	Compensi, ind. Rimb. comp. Nucleo di valutazione	7.500,00	7.500,00
	TOT. ORGANI ISTITUZIONALI	52.500,00	52.500,00



Si evidenzia che le previsioni suddette, e il preconsuntivo, rispettano il dettato normativo relativo alla legge di bilancio 2020 con riferimento ai limiti di spesa previsti ¹.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo che evidenzia il rispetto dei limiti di spesa prevista dalla Legge.

	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
LIMITE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	2.573.415,03	2.573.415,03
TOT. STANZ. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	2.302.791,24	2.079.052,92
DIFF. STANZ. BENI E SERVIZI RISPETTO A LIMITE	270.623,79	494.362,11

¹ L'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020 ha dettato nuove norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica delle pubbliche amministrazioni. Le suddette norme stabiliscono un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018. Il comma 592 definisce nel dettaglio quali sono le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sulle quali opera l'obbligo: in particolare, per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, come gli enti del sistema camerale, la base imponibile sarebbe rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio (mastri 3250, 3251, 3260, 3290) La nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito precise disposizioni agli enti del sistema camerale prevedendo la possibilità di esclusione degli oneri di promozione (voce B7a) dalla base imponibile della media dei costi per acquisizione di beni e servizi iscritti nelle stessa voce nei bilanci di esercizio del triennio 2016-2018, in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla missione istituzionale delle Camere di Commercio. Il limite di spesa in questione, calcolato secondo quanto sopra riportato, risulta pari a € **2.573.415,03**. Nell'ambito degli oneri di funzionamento le voci che devono essere considerate ai fini della verifica del rispetto del limite di cui sopra sono: prestazioni di servizi; godimento di beni di terzi; organi istituzionali. Inoltre, la legge di bilancio 2020 stabiliva, ai commi 610-611, per quanto riguarda il contenimento degli oneri per la gestione corrente del settore informatico, che le amministrazioni debbano assicurare per il triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. In alcuni casi (presenza di particolari requisiti/certificazioni) è previsto che la percentuale di risparmio di spesa annuale per la gestione delle infrastrutture informatiche debba essere pari al 5 per cento della spesa annuale media sostenuta nel biennio 2016-2017. Il limite di spesa suddetto, calcolato secondo i criteri richiamati, risultava pari a € 521.658,92. Il conto interessato dal suddetto limite era il 325050. Il comma 610 e 611 sono stati abrogati dall'art. 53 c.6 lett. B) del D.L. 31/5/2021 n. 77.

Interventi economici

Il Programma Pluriennale di mandato, di cui alla delibera di Consiglio n. 17/2019 individua le linee prioritarie d'azione per il quinquennio 2020-2024:

- Linea 1: Cultura e Turismo
- Linea 2: Digitale
- Linea 3: Formazione/Scuole
- Linea 4: Legalità
- Linea 5: Green Economy
- Linea 6: Sviluppo del Territorio

Definite in continuità con quanto realizzato nel quinquennio precedente, le linee d'intervento specificano più in dettaglio l'insieme delle iniziative che gli organi hanno pianificato di realizzare e analiticamente riportato in allegato alla presente relazione.

Si evidenzia che all'interno del piano interventi 2021 sono previsti **€ 1.775.000,00** quale contributo in conto esercizio per l'Azienda Speciale PromoFirenze per le attività che la stessa svolgerà nel corso del 2022. Si ricorda che a norma dell'art. 66 del regolamento (DPR 254/2005), i bilanci delle aziende speciali costituiscono allegati al Preventivo economico camerale.

Il Piano prevede inoltre interventi pari **€ 1.581.980,68**, derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale evidenziata nelle pagine che precedono, al netto dell'accantonamento per il fondo svalutazione crediti, che, detratta la quota destinata a copertura dei costi interni, consentono la realizzazione degli specifici progetti approvati dal MISE.

Per il piano interventi, che nel suo complesso ammonta a **4.862.405,68**, si fa rinvio all'apposito allegato.



Ammortamenti e Accantonamenti

La previsione complessiva di tale voce è pari a **€ 3.952.704,00** (preconsuntivo 2021 € 4.182.347,05).
La stessa voce si suddivide nei mastri ammortamenti e accantonamenti.

Complessivamente gli ammortamenti, suddivisi tra immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali, ammontano a **€ 415.500,00**, stima corrispondente al dato del preconsuntivo.

3400	AMM.TI IMMOB. IMMATERIALI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
340000	Amm.to Software	15.000,00	15.000,00
340006	Amm.to Diritti d'autore	0,00	0,00
340015	Amm.to Manutenzioni straord. su beni di terzi	0,00	0,00
340018	Amm.to Altre immobilizzazioni immateriali	2.000,00	2.000,00
340021	Amm.to Marchi	1.500,00	1.500,00
340022	Amm.to Avviamento	0,00	0,00
	TOT. AMM.TI IMMOB. IMMATERIALI	18.500,00	18.500,00

3410	AMM.TI IMMOB. MATERIALI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
341000	Amm.to Fabbricati	350.000,00	350.000,00
341003	Amm. Impianti specifici	2.000,00	2.000,00
341012	Amm.to Mobili	20.000,00	20.000,00
341017	Amm.to Macch., Apparecch., Attrezzatura varia	10.000,00	10.000,00
341021	Amm.to Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	15.000,00	15.000,00
341024	Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	0,00	0,00
	TOT. AMM.TI IMMOB. MATERIALI	397.000,00	397.000,00

Gli accantonamenti per svalutazione crediti relativi al diritto annuale, pari a **€ 3.315.204,00** risultano sostanzialmente in linea con il dato del preconsuntivo 2021. Detto accantonamento, suddiviso fra quota ordinaria e quota relativa alla maggiorazione del 20% del diritto annuale, è stato stimato considerando la percentuale di mancata riscossione del diritto annuale del 30% e la percentuale di mancata riscossione dell'85% sul ruolo.



3420	SVALUTAZIONE CREDITI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
342000	Acc.to Fondo Svalut. Crediti	2.770.705,87	2.762.670,00
342001	Acc.to Fondo Svalut. Crediti - quota maggiorazione diritto annuale	554.141,18	552.534,00
	TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI	3.324.847,05	3.315.204,00

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari a **€ 222.000,00** (preconsuntivo 2021 € 442.000). Essi si riferiscono ad accantonamenti a fondo imposte per € 192.000,00 (somma risultante dal 24% di una base imponibile stimata in € 800.000,00) e altri accantonamenti per complessivi € 30.000,00 (accantonamenti per Personale ex Upica, aspettative sindacali e procedure infruttuose diritto annuale).

Con riferimento a tale ultima voce si segnala che la differenza è riconducibile a previsto accantonamento, a valere sul bilancio 2021, derivante dalla richiesta pervenuta da Agenzia Entrate Riscossione del rimborso delle spese di notifica ex art. 4 c. 8 D.L. 41/2021 su partite annullate ai sensi dell'art. 4 c. 1 del D.L. 119/2018 (rimborso complessivo di € 204.688,05, da suddividere in venti quote annuali di pari importo).

3430	FONDI RISCHI ED ONERI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
343000	Accantonamento fondo imposte	192.000,00	192.000,00
343001	Accantonamento fondo spese future	0,00	0,00
343009	Altri accantonamenti	250.000,00	30.000,00
	TOT. FONDI RISCHI ED ONERI	442.000,00	222.000,00

3.a.2. - Gestione finanziaria

La gestione finanziaria registra un saldo positivo pari a **€ 415.950,00** (€ 394.623,48 preconsuntivo 2021). Tale gestione analizza il risultato di proventi ed oneri di natura finanziaria. Fra i proventi di natura finanziaria sono ricompresi proventi mobiliari da partecipazioni ed interessi attivi derivanti dalle disponibilità bancarie, nonché a fronte di prestiti erogati a favore di società/enti partecipate. L'importo dei proventi mobiliari, in linea con il dato del preconsuntivo e ad oggi ancora difficilmente quantificabile con esattezza, corrisponde alla previsione riportata nella Relazione Previsionale e programmatica, notevolmente inferiore agli importi che hanno interessato i precedenti esercizi. Il dettaglio della gestione finanziaria è rappresentato nella tabella seguente.



3500	PROVENTI FINANZIARI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	1.000,00	1.000,00
350003	Interessi attivi su prestito PL	0,00	0,00
350004	Interessi attivi su prestiti al personale	15.000,00	15.000,00
350005	Altri interessi attivi	0,00	0,00
350006	Proventi mobiliari	378.673,48	400.000,00
	TOT. PROVENTI FINANZIARI	394.673,48	416.000,00

3510	ONERI FINANZIARI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
351000	Interessi Passivi	50,00	50,00
351001	Oneri finanziari	0,00	0,00
	TOT. ONERI FINANZIARI	50,00	50,00

3.a.3. - Gestione straordinaria

In tale sezione del Preventivo economico si collocano gli stanziamenti per sopravvenienze attive e passive, nonché plusvalenze e minusvalenze. Tale gestione presenta un saldo a zero (preconsuntivo 2021 - € 1.008.503,26).

3600	PROVENTI STRAORDINARI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
360000	Plusvalenze su beni strumentali	0,00	0,00
360001	Plusvalenze da alienazione/dismissione partecipazioni	0,00	0,00
360006	Sopravvenienze attive	400.000,00	500.000,00
360007	Sopravvenienze attive ruoli diritto annuale	50.000,00	50.000,00
360011	Sopravv. attive diritto annuale anni già a ruolo ed eccedenze	50.000,00	50.000,00
	TOT. PROVENTI STRAORDINARI	500.000,00	600.000,00



3610	ONERI STRAORDINARI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
361000	Minusvalenze su beni strumentali	0,00	0,00
361001	Minusvalenze da alienazione/dismissione partecipazioni	0,00	0,00
361002	Sopravvenienze passive ruoli diritto annuale	10.000,00	10.000,00
361003	Sopravvenienze passive	1.458.503,26	550.000,00
361009	Sopravv. passive diritto annuale compensazioni F24 e rimborsi vari	40.000,00	40.000,00
	TOT. ONERI STRAORDINARI	1.508.503,26	600.000,00

3.a.4. Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti riferito al 2022 prevede un budget complessivo pari a € 13.425.000,00 per gli eventuali investimenti che si rendessero necessari nel corso dell'esercizio.

Il piano investimenti è suddiviso in 3 sezioni:

- immobilizzazioni immateriali € 310.000,00;
- immobilizzazioni materiali € 12.915.000,00;
- immobilizzazioni finanziarie € 200.000,00;

Gli stanziamenti per acquisizioni di immobilizzazioni immateriali sono relativi a:

- software € 60.000,00;
- marchi € 50.000,00;
- altre immobilizzazioni immateriali € 200.000,00.

Detti investimenti comprendono: rinnovo e acquisto di licenze e programmi software; eventuale acquisto marchio BTO; investimenti per la realizzazione di progetti quali PID ed intranet URP.

L'investimento in immobilizzazioni materiali comprende:

- fabbricati € 12.400.000,00, importo riconducibile alle somme previste per lavori di ristrutturazione conseguenti all'acquisizione della quota del 25% della Fortezza da Basso, ed altre opere esterne);
- manutenzioni straordinarie immobili € 50.000,00;
- impianti specifici € 300.000,00;
- attrezzature non informatiche € 50.000,00;
- attrezzature informatiche € 75.000,00 (sostituzione di nuovi pc e portatili);
- mobili € 40.000,00.

Gli investimenti preventivati per l'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie si attestano nella misura di € 200.000,00, per eventuali acquisizioni di partecipazioni.

3.b.- Criteri di ripartizione degli stanziamenti tra le funzioni istituzionali

Il modello Ministeriale, allegato A al regolamento, stabilisce che le previsioni dell'esercizio siano suddivise tra le seguenti "funzioni istituzionali":

- a) organi istituzionali e segreteria generale;
- b) servizi di supporto;
- c) anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- d) studio, formazione, informazione e promozione economica.

Il Regolamento prevede che i proventi e gli oneri da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. Gli oneri comuni a più funzioni possono essere ripartiti sulla base di appositi indici, tra cui è stato individuato quello del numero dei dipendenti. In relazione a ciò gli oneri comuni sono stati ripartiti sulle singole funzioni in base al numero dei dipendenti. Nel piano degli investimenti la ripartizione tra le funzioni istituzionali avviene attribuendo gli importi alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi, mentre i restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

3.c.- Determinazione delle risorse complessive da assegnare ai programmi

Il Programma Pluriennale 2020-2024 delinea il quantitativo di risorse da destinare alla realizzazione dei programmi strategici per le funzioni camerali. Con il Preventivo economico in esame lo stanziamento per l'anno 2021 per interventi promozionali risulta pari a **€ 4.862.405,68**.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia all'apposito allegato.

3.d. - Individuazione delle fonti di copertura del piano degli investimenti

Si precisa che ogni eventuale iniziativa sarà effettuata con risorse finanziarie interne e previa adeguata analisi di cash flow e che non è prevista l'assunzione di mutui.

Infine, si ricorda che il preventivo comprende i documenti previsti dal decreto MEF 27/03/2013 che ha introdotto i seguenti allegati costituiti da:

- Budget economico pluriennale 2022-2024 redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27/03/2013 e definito su base triennale;
- Budget economico annuale 2022 redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27/03/2013;
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva anno 2022, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2022, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011.

Firenze, 9 dicembre 2021

IL PRESIDENTE
Leonardo Basilichi